incrementano le presenze in città

TURISTI IN MASSA A SIENA MALGRADO IL CATTIVO TEMPO

Il soggiorno non supera in media i 2-3 giorni

SIENA — Non siamo ancora in piena stagione, anzi l'instabile situazione meteorologica sembrerebbe lasciare spazio a molti dubbi, e Siena è già presa d'assalto da frotte di turisti. Il posteggio per pullman, quello del «Pallone» è stracolmo di torpedoni (qualche fine settimana se ne sono anche contati un'ottantina già nella prima mattinata) dai quali scendono turisti provenienti da tutte le parti d'Italia e del mondo.

Il tipo di turismo che interessa Siena è abbastanza particolare: si arriva, si visitano monumenti e musei, si pranza in una trattoria tipica, si spedisce il solito pacco di cartoline a parenti e conoscenti e si riparte. Il soggiorno di media non supera i 2-3 giorni e raramente si protrae per più di una settimana. È un tipo di turismo a carattere culturale, consolidato, piuttosto diverso da quello tipico delle località di soggiorno come le stazioni termali, balneari o climatiche.

A gennaio i turisti che sono arrivati a Siena si aggiravano sugli 11 mila, a febbraio salgono a 11 500. A marzo sono già oltre 17 mila, in aprile e nel periodo pasquale soprattutto il flusso turistico raggiunge e forse supera il giorno di pasquetta le 30 mila unità. I visitatori provengono nella maggior parte dall'estero. In testa sono i tedeschi, seguiti da francesi, svizzeri e americani, ma fa parte del leone, specialmente in questi giorni di tiepido tepore primaverile hanno fatto la loro apparizione le prime scolastiche. Provengono da tutta la Toscana e anche dal nord Italia, si trattengono un giorno o due e poi ripartono.

«I turisti stranieri, di solito preferiscono visitare i musei e dedicano ai pochissimo tempo alla visita vera e propria della città — dice Mauro Strozzi dell'Ente provinciale del turismo di Siena — mentre per gli italiani, avviene presso che il contrario». Comunque, quanto potrebbe sembrare data l'attuazione turistica del posteggio dei due pullman, luglio e agosto non sono mesi di punta per il turismo a Siena. Agosto lo è solo nella settimana di Ferragosto, che intro duce settembre mese considerato veramente di punta.

Il periodo dell'assalto alla città è assicurato anche dagli studenti, e i mesi di aprile. Ci sono molti luoghi storici che senz'altro contribuiscono in maniera notevole a indirizzare l'afflusso di turisti verso questo mese. Probabilmente un fattore positivo e senz'altro il comunicato sciopero dei lavoratori del movimento turistico. Anche l'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Siena sono dello stesso avviso. Cetti — dice Federigo Sani, funzionario — aprile e senz'altro uno dei mesi migliori per il turismo a Siena. L'anno scorso, per esempio le presenze sono state superiori a 28 mila unità e probabilmente quest'anno è andata ancora meglio». Quando si parla di presenze si tiene conto soltanto di quelle effettive cioè si calcola solo il numero delle persone che trovano posto in albergo o presso affittacamere. Ma Sani dell'azienda di turismo assicura che almeno altrettante persone sono passate da Siena con scolaresche o turisti senza pernottare.

Una camera in un albergo di prima categoria viene a costare sulle 20 mila lire a notte, mentre in un albergo di seconda una decina. Questi prezzi sono riferiti ad una camera singola con bagno e aumentano proporzionalmente per una doppia o matrimoniale: 25 mila lire in 1. categoria, 15 mila in seconda, ma non è detto che una persona per dormire debba per forza entrare in albergo. Esiste una serie di affittacamere che si appoggiano alla azienda e all'ente di turismo. La cifra per un pernottamento gravita attorno a quota 5-6 mila ma scende gradatamente a seconda del periodo più o meno lungo durante il quale la camera resta occupata. Molto più a buon mercato un letto in una delle locande che a Siena si trovano ancora abbastanza frequentemente nei percorsi turistici: 2 mila cinquecento lire per notte sono una quota accettata un po' da tutti gli locandieri. Sta per finire il grande flusso delle gite scolastiche ma sta per incominciare quello degli studenti e dei turisti stranieri, che si appresta ad avere le stesse scale.

I corsi delle accademie musicali e di pittura attirano come sempre una grande massa di studenti provenienti da tutte le parti del mondo. Poi, dato per certo un aumento gravitante attorno a quota 40 mila unità, è nuovo grande flusso di settembre che è previsto, basandosi sui dati degli scorsi anni, intorno a poco meno di 40 mila persone.

Sandro Rossi

Un gruppo di turisti in piazza del Campo a Siena

In tutto il bacino minerario

Non sfruttate vaste aree di «energia pulita»

Necessaria una diversa politica dell'ENEL per il completo utilizzo delle risorse endogene in Toscana

GROSSETO — Da alcuni mesi è in corso in tutta la provincia un movimento di opinione pubblica e di varie associazioni intorno ai problemi del nucleare. Un movimento di forze eterogenee che partendo dal rifiuto assoluto dell'opzione nucleare, rischia di far perdere di vista gli obiettivi e le necessità insite in un piano energetico nazionale, ritenuto come scelta necessaria per far uscire il paese dalla crisi in conseguenza della grave penuria di materie prime in primo luogo del petrolio.

Vari comitati antinucleari si sono costituiti in questo o nell'altro bacino della Maremma. Sono di tal comitati è solo quello di concentrare l'attenzione sull'energia nucleare per rifiutarla e obbiettivamente offuscando i termini reali del problema e della mobilitazione che deve andare invece in direzione di un movimento di lotta unitario teso a imporre al governo e al parlamento l'avvio di una «politica programmatica» di sfruttamento differenziato di tutte le risorse e capacità naturali presenti nel paese.

Da queste premesse, con queste motivazioni, pertanto deve partire l'iniziativa del movimento democratico per dare un giusto orientamento ai lavoratori, individuando nel contempo cause e responsabilità per la situazione in cui ci troviamo. Ciò detto, e nel quadro della sensibilità nuova che i cittadini hanno dimostrato di avere verso questa vasta problematica va ribadito il significato e la portata che per il perseguimento della ricerca di nuove fonti alternative al petrolio, assume per la nostra provincia la questione endogena.

A tale proposito, occorre sottolineare, che sullo sfruttamento integrale del bacino endogeno di Travale, si è polarizzato ed è attualmente in atto un vasto dibattito che coinvolge enti locali, partiti politici e sindacati. L'Enel l'ente preposto a tale sfruttamento, di cui i colpevoli ritardi e la carente iniziativa sono uno dei motivi, anche se non il fondamentale, che hanno portato alla degradazione dei territori particolarmente «ricchi» di questa risorsa. Il vasto comprensorio dove è installato il «cantiere endogeno», nelle provincie di Siena e Grosseto, è ancora tutto da esplorare.

E la necessità e l'urgenza di andare ad una seria indagine conoscitiva delle risorse è uno degli obiettivi posti con forza dal movimento democratico, e dai comuni di Montieri, Monterotondo e Radicondoli: quali territori particolarmente interessati. Conseguentemente, occorre poi condurre innanzi una sollecita prosecuzione delle ricerche, il pieno sfruttamento degli abbondanti fluidi endogeni sia per la produzione elettrica, che per impieghi diversificati in agricoltura, nei processi industriali, negli usi civili. Occorre nel contempo andare alla costruzione di una centrale geotermoelettrica quale impianto capace di utilizzare ogni e qualsiasi potenzialità e che sia in grado di assicurare una più consistente occupazione.

La questione endogena, la sua positiva soluzione sono quindi al centro dell'iniziativa del movimento riformatore della Maremma, collegata in generale alla battaglia per lo sfruttamento delle risorse presenti nel Grossetano, divenendo un unico inscindibile obbiettivo per la diversificazione produttiva, lo sviluppo economico e l'allargamento dei livelli di occupazione della provincia.

Paolo Ziviani

La solidarietà attiva attorno alla lotta dei lavoratori

Entrano in scena i partiti per la LMI

La vertenza sta così compiendo un salto di qualità - Dei problemi dello stabilimento del rame si occuperanno anche le comunità montane della Garfagnana, media Valle del Serchio e montagna pistoiese - Documento del PCI

LUCCA — La grande manifestazione di venerdì a Firenze, indetta dal coordinamento nazionale dei consigli di fabbrica, non è che un aspetto di un momento significativo unitario di quell'ampio schieramento che i lavoratori della LMI hanno saputo creare attorno alla loro lotta. Le forze sociali e politiche, le istituzioni democratiche mostrano una consapevolezza sempre più estesa dei contenuti nuovi di questa vertenza e dell'importanza che essa riveste per lo sviluppo e il progresso dell'intera vallata del Serchio. Già in passato questa consapevolezza ha avuto momenti concreti e decisi di presa di posizione delle due comunità montane e della loro parte padronale, assieme ai gonfaloni della maggior parte dei comuni, alla manifestazione di Fornaci di Barga a cui l'azienda di Orlando rispose con la serrata compiendo una prevaricazione — come allora fu detto — non solo nei confronti del movimento operaio ma anche delle stesse istituzioni democratiche.

L'impegno delle forze politiche e democratiche a sostegno dei lavoratori impegnati nella vertenza della LMI ha segnato in questi giorni un salto di qualità. Non può essere che questo il senso dell'incontro avvenuto giovedì scorso al comune di Lucca tra i sindacati e i segretari politici provinciali di tutti i partiti tranne i PLI e PRI. Dall'incontro è uscito confermato l'impegno della solidarietà attiva e sono scaturite alcune iniziative per i prossimi giorni. I partiti politici hanno deciso di elaborare e diffondere sotto forma di manifesto un documento comune sulla vertenza, scendendo anche nel merito delle posizioni sindacali: di chiedere che al più presto i problemi dell'LMI e degli altri gruppi vengano affrontati dal consiglio regionale.

Dei problemi posti sul tappeto dalla piattaforma degli operai della LMI si è aperta un confronto in tre comunità montane interessate, garfagnana, media valle del Serchio e montagna pistoiese, mentre il prossimo 20 maggio le forze politiche prenderanno parte all'assemblea all'interno dello stabilimento di Fornaci. I parlamentari della zona stanno intanto valutando l'opportunità di presentare una interrogazione affinché il governo dia seguito alle richieste di agevolazioni avanzate da Orlando per portare a termine la ristrutturazione che va compiendo in maniera unilaterale.

Nella convinzione che esprime la propria solidarietà non basti e che occorra fare uno sforzo per misurarsi con i problemi che i lavoratori della LMI dibattono nell'interesse di tutti, anche il PCI ha voluto dare il proprio contributo al necessario approfondimento che deve impegnare tutte le forze politiche.

«I lavoratori della ex SMI — afferma il documento della Federazione comunista — non si sono mai limitati a rivendicare genericamente posti di lavoro: essi si battono perché vi sia una ristrutturazione che consenta all'azienda di inserirsi in particolare nelle future prospettive del mercato nazionale. Per questo essi credono nel caso di Fornaci che l'azienda si impegni con un ulteriore sviluppo, in considerazione anche dei problemi dello sviluppo dell'economia nazionale (nel settore dei trasporti, delle telecomunicazioni, dell'energia) richiedendo non una limitazione, ma un potenziamento dell'attività di lavorazione del rame e dei metalli non ferrosi».

La durata sotta in corso ha origine soprattutto dal rifiuto pregiudiziale del gruppo che si ostina a non voler misurare con le precedenze, dei lavoratori, affermando che a Fornaci la ristrutturazione non matura nulla, mentre i lavoratori sono già 300 posti in meno.

Il senso dello sciopero è proprio quello di dare un segno di portamento chiuso e sbilanciato della fiducia generale del grande padronato che rifiuta l'applicazione degli ultimi accordi contrattuali e chiede le avere "mani libere" nelle scelte di investimento e che hanno conseguenze sui posti di lavoro».

Un esempio di questo operare assurdo nelle fabbriche di quali gravi conseguenze per i livelli di occupazione di lavoro provocano a Fornaci, dove le aziende private, fondate sulla speculazione, si sono rifiutate di assumere operai. Diverse cose in questi ultimi tempi sono riuscite a strappare, ma le misure prese sono ancora del tutto insufficienti. Il passato la SMI non si è mai posta seriamente questo problema.

Con immaginabile attaccamento particolare — come dice il documento del PCI — che evidenzia la scelta politica portata solo ai lavoratori della ex SMI, si è fissato con questa vertenza, sia di fronte ai lavoratori, alla difesa dell'occupazione e alla difesa delle condizioni di lavoro, la intera vita democratica della Valle del Serchio farebbe un passo indietro. La crescita democratica di questi anni nelle nostre zone e nei nostri comuni è andata di pari passo con la crescita della forza dei lavoratori dell'azienda più grande che esiste sul territorio. Per questo oggi tutto il tessuto democratico della Valle del Serchio deve essere mobilitato nella solidarietà perché i lavoratori vincano e vadano avanti».

Renzo Sabbatini

Una recente manifestazione dei lavoratori della LMI

Borsa di studio della biblioteca di Follonica

FOLLONICA — La biblioteca comunale di Follonica ha bandito una borsa di studio di L. 500.000 intitolata a Pia Carena Lemetti, militante antifascista e scrittrice, che sarà assegnata all'autore della migliore ricerca su «lotta di classe e fascismo nella provincia di Grosseto dal 1919 al 1926».

Gli interessati dovranno presentare i loro lavori in duplice copia entro e non oltre il 31 marzo 1978 alla biblioteca comunale di Follonica.

Cinema in Toscana

PISA

ARISTON: Nuovo programma
ASTRA: Nuovo programma
MIGNON: Il mostante
ITALIA: Pozzo di morte perduti ne Sud (VM 18)
NUOVO: Ultimo mondo cannibale (VM 18)
ODEON: Fuga a mano armata
DON BOSCO (Cep): Pippi calzelunghe
MODERNO (S.F. a Settimo): Le avventure di Bianca e Bernie

LUCCA

EUROPA: Guide e assassino
CENTRALE: Amici miei atto terzo (VM 18)
ASTRA: Nuovo spara (VM 14)
MIGNON: La notte e la paura di New York (VM 18)
ITALIA: (chiuso)
NAZIONALE: Non si sa se domani sarò vivo (VM 18)
MODERNO: 21 Ore a Monaco
PANTERA: Emanuelle e le collegiali (VM 18)

ABBADIA S. SALVATORE

AMIATA: Il Gigante
EDELWEIS: [illegible]

PIEVE DI SINALUNGA

MODERNO: La terza metà del cielo

POGGIBONSI

POLITEAMA: La notte della iguana con Marcello Mastroianni e Ava Gardner
SANT'AGOSTINO: Il [illegible] della Gemania

COLLE VAL D'ELSA

TEATRO DEL POPOLO: La terza metà del cielo

SIENA

ODEON: Mattina Sì Lettera e Gonzales [illegible] Pomeriggio: Sfida a White Buffalo
MODERNO: Cavalcata selvaggia di Siena
IMPERO: Il quattro di Apocalisse e compagnia di varietà
SMERALDO: Mosca e Moskowitz

LIVORNO

4 MORI: Ode a Billy Joe
AURORA: La [illegible] contessa
ARDENZA (Circ. cinema): [illegible]
JOLLY: Squadra antiscippo (VM 14)
SORGENTI: Se mi [illegible] spezzo [illegible]
SAN MARCO: [illegible]

AREZZO

CORSO: [illegible]
ODEON: La recta
POLITEAMA: [illegible]
SUPERCINEMA: Autostop rosso sangue
TRIONFO: Historie D.O.
APOLLO (Foiano): Tecnicamente vivo
DANTE (San Sepolcro): [illegible] del tesoro (VM 14)

GROSSETO

EUROPA: Brubaker
EUROPA DESSAY: Gran Torino
MARRACCINI: Nevada Smith
MODERNO: Ragazza di provincia
ODEON: Indagine [illegible]
SPLENDOR: Strano [illegible] assente

Ai ministri dell'Industria e del Lavoro

Interrogazione del PCI sulla vertenza ex-SMI

FIRENZE — I compagni on. Tesi ed una serie di parlamentari hanno rivolto un'interrogazione ai ministri dell'industria e del lavoro per sapere se sono a conoscenza della situazione creatasi al gruppo LMI in conseguenza della scelta padronale in modo unilaterale prevedendo una forte riduzione dei livelli di occupazione (700 unità in meno rispetto al '69).

Nell'interrogazione si ricorda quindi come i lavoratori e le organizzazioni sindacali, con il sostegno degli enti locali e delle forze politiche democratiche avendo chiesto un serio confronto ed un controllo sugli investimenti e sui processi di ristrutturazione in relazione ai piani di occupazione e come la direzione aziendale accettare il confronto abbia attuato la «serrata» in 5 dei 8 stabilimenti del gruppo, si chiede quindi di conoscere quali iniziative i ministri intendano adottare per indurre la società a desistere dalla serrata e per avviare il metodo della trattativa.

LA DITTA
MONTANA
NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119
Via Giuntini,9 (dietro la chiesa)
SUPERVENDITA di PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
A PREZZI SOTTOCOSTO
Elenco di alcuni dei nostri prezzi eccezionali.
TUTTI PRODOTTI DI 1a SCELTA:

Klinker rosso 131 x 262	L.	2 950 mq.
Klinker rosso 131 x 262	»	2.500 mq.
Pav. 20 x 20 tinte unite e decorati Serie Durissima	»	4 400 mq.
Pav. 20 x 20 smalti al quarzo	»	5.000 mq.
Pav. Cassettone Serie Durissima	»	5 800 mq.
Riv. 15 x 15 tinte unite e decorati	»	2 850 mq.
Pav. 20 x 20 tinte unite Serie Corindone	»	5 000 mq.
Pav. 15 x 306 Serie Corindone	»	5 500 mq.
Pav. 25 x 25 tinte unite Serie Corindone	»	6.500 mq.
Vasche acciaio 170 x 70 bianche 22 10	»	33.700 cad.
Vasche acciaio 170 x 70 colorate 22 10	»	43 500 cad.
Batteria lavabo e bidet gruppo vasca doccia	»	48 000
Lavello di 120 in fire Clay di 120 con sottolavello bianco	»	75 000 cad.
Scaldabagni lt 80 VW 220 con garanzia	»	36.500
Scaldabagni a metano con garanzia	»	70 000
Serie Sanitari 5 pz bianchi	»	50 900
Serie Sanitari 5 pz colorati	»	68 900
Moquettes agugliata	»	2.100 mq.
Moquettes boucle in nylon	»	4 200 mq.
Caldaie Murali a gas in rame con produzione di acqua calda	»	333 000 cad.

Attenzione: prezzi IVA compresa
VISITATECI

All'ELETTROFORNITURE PISANE
GRANDE MAGAZZINO ALL'INGROSSO
Via Provinciale Calcesana, 54-80
56010 GHEZZANO (Pisa) - Tel. (050)879104
Ad un Km. dal centro di Pisa
Ampio parcheggio, nella più bella mostra di esposizione esistente in Pisa e provincia, fabbricato a 2 piani, piano terra e primo piano, con una superficie di 4.800 metri cubi
Vende a prezzi di assoluta concorrenza
Prima di fare degli acquisti interpellateci nel V/s interesse. I prezzi aumentano ma da noi troverete sempre la qualità a prezzi minimi.
Vasto assortimento delle migliori marche nazionali ed estere.
Stereo, autoradio, Tv, Tv a colori, piccoli elettrodomestici, grandi elettrodomestici, radio, radio registratori, calcolatrici elettroniche, mobili, lampadari in ogni stile, lampioni stradali e da giardino, fornellini ammazza zanzare Vape L. 3.000

Bidone Altafec aspiratutto	L.	52.000
TV 12" 220 V. e c/c	»	87.000
TV 24" schermo chiaro	»	97.000
TV 24" schermo scuro	»	122.000
TV 26" a colori	»	370.000

Il ns. personale altamente qualificato è pronto per consigliarVi nei Vs. acquisti.
ILLUMINAZIONE CON ALTALITE
Esclusiva per Pisa e provincia della Soc. Magrini Galileo di Bergamo, apparecchiature di bassa, media ed alta tensione, quali apparecchiature industriali

HUGIN AR CALCULATORS
100 REGISTRATORI DI CASSA d'OCCASIONE RICOSTRUITI con GARANZIA
di qualsiasi marca e prestazione
REGISTRATORI DI CASSA ORIGINALI SVEDESI
meccanici ed elettronici
INTERPELLATECI
FIRENZE: Viale Guidoni, 93-Z A. & R. CALIFANO snc Tel. (055) 410.996
VIAREGGIO: P.zza Shelley, 8 Ditta ANTONIO SCEVOLA Tel. (0584) 46.551
LIVORNO Via Verdi, 34 BONUCELLI & FROSALI Tel. (0586) 39.574
AREZZO. Via Cesalpino Ditta M U R A snc Tel. (0575) 21 960
ASSISTENZA TECNICA
HUGIN AR CALCULATORS

Da noi RISPARMIATE!
PREZZI di FABBRICA
con garanzia di prima qualità
CAMERE matrimoniali

[illegible]	L. 565.000
[illegible]	L. 585.000
[illegible]	L. 765.000
[illegible]	L. 775.000
[illegible]	L. 995.000

SOGGIORNI-PRANZO

[illegible]	L. 460.000
[illegible]	L. 560.000
[illegible]	L. 595.000
[illegible]	L. 665.000
[illegible]	L. 705.000

SALOTTI/il più vasto assortimento naz.

[illegible]	L. 230.000
[illegible]	L. 320.000
[illegible]	L. 410.000
[illegible]	L. 715.000
[illegible]	L. 765.000
[illegible]	L. 855.000
[illegible]	L. 985.000

CIS centro italiano salotti atlas MOBILI ARTE TOSCANA
TORRITA di SIENA Uscita autostrada Val di Chiana - Strada per Bettolle-Torrita
attenzione ai cartelli indicatori nei pressi dello stabilimento

EVADETE!
NEL BENESSERE NATURALE OFFERTOVI DALLA CASA ESTIVA DEL LAVORATORE
TENDE - CARAVANS - CARRELLI - ACCESSORI
A PREZZI INCHIODATI!
TUTTO CAMPING
baldi
VIA AURELIA NORD - LIVORNO
FACILITAZIONI BANCARIE PER PAGAMENTO RATEIZZATO